

**Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca**

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**“ FRANCESCO COLLECINI - GIOVANNI XXIII ”**

Scuole Infanzia: Castel Morrone- Ercole-Puccianiello- Sala-Vaccheria

Scuole Primaria: Castel Morrone- Ercole-Puccianiello- Sala-San Leucio

Scuole Sec. di 1 Grado ad indirizzo musicale: Casola-Castel Morrone-San Leucio

Presidenza e Uffici di Segreteria: Via Giardini Reali 44 - Caserta

Tel 0823/301571 Fax 0823/301162 Sito web: [www.collecini.gov.it](http://www.collecini.gov.it)

E-mail: [ceic80800n@istruzione.it](mailto:ceic80800n@istruzione.it); [ceic80800n@pec.istruzione.it](mailto:ceic80800n@pec.istruzione.it)

Prot. 1419/A58 Caserta,22/02/2017

AL DIRIGENTE DELL’UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE DEL COMUNE DI CASERTA

AL SINDACO DEL COMUNE DI CASERTA

ALL’ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE DEL COMUNE DI CASERTA

AL PRESIDENTE DEL COMUNE DI CASERTA

AL PREFETTO DEL COMUNE DI CASERTA

AL USR CAMPANIA-DIREZIONE GENERALE

AL DIRIGENTE DELL’USP DI CASERTA

AI SINDACATI CGIL SCUOLA- CISLSCUOLA- UILSCUOLA- SNALS

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D’ISTITUTO

ALL’ALBO

AL SITO WEB [www.collecini.gov](http://www.collecini.gov)

**OGGETTO: PLESSO INFANZIA ERCOLE VIA SAN FRANCESCO D ‘ASSISI**

La nota del Comune di Caserta Ufficio Pubblica Istruzione a firma del Dirigente p.t. ing. Francesco Biondi prot. 14227 del 09/02/2017, pervenuta a mezzo mail in data 10/02/2017, è stata sottoposta per le valutazioni di competenza, al Consiglio d’Istituto nella seduta del 14 u.s.

Il Consiglio d’Istituto ha espresso **all’unanimità** profondo dissenso sia per il mancato e doveroso coinvolgimento dell’Istituzione scolastica su un tema tanto delicato e determinante, sia per l’assoluto dispregio degli interessi legittimi dei soggetti coinvolti, proponendo ogni azione necessaria alla loro salvaguardia.

In particolare il Consiglio d’Istituto ha ritenuto di esplicitare il proprio dissenso, articolando per punti la posizione assunta a fronte di un provvedimento che ha conseguenze assai gravi per l’Istituzione scolastica, anche e non ultimo per la sua assoluta “intempestività”

1)**DISAGI PER GLI ALUNNI E PER LE FAMIGLIE IN RELAZIONE AI CONTENUTI E AI TEMPI**: le iscrizioni per l’a.s. 2017/18 sono iniziate il 16 gennaio e terminate il 6 febbraio 2017. Pertanto la nota del 9 febbraio 2017 non ha considerato minimamente questa scadenza a livello nazionale (Circolare MIUR n. 10 del 15/11/2016) e ha leso enormemente i minori più indifesi della società (si tratta di bambini dai 2 a 5 anni), non ha rispettato per nulla né le scelte operate dalle famiglie che hanno iscritto i propri figli nel plesso di Ercole né il lavoro compiuto dalla scuola nella fase delle iscrizioni.

C’è da sottolineare inoltre che le soluzioni proposte dal Dirigente Ing. Biondi di allestire le stesse sezioni in altri plessi scolastici di competenza dell’Istituto Comprensivo “Collecini/Giovanni XXIII”, ovvero Primaria di San Vito/Ercole, Infanzia San Leucio e Primaria di San Leucio, sono totalmente **IMPROPONIBILI**, in quanto:

* già occupate da altre classi e sezioni pertanto incapienti : non sarebbero rispettate le normative in tema di sicurezza: DM 18/12/1975: Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica; [DM 26/08/1992](http://comitatoscuolapubblica.files.wordpress.com/2011/09/dm-26_08_1992.pdf#_blank):Norme di prevenzione incendi per l’edilizia scolastica;DL 81/2008:Testo unico della sicurezza)
* lontane dalla sede scelta dalle famiglie tenuto conto anche della fascia di età (2/5 anni)
* non attrezzate con servizi igienici sanitari adatti ai bambini della fascia d’età 2/5 anni e senza arredi idonei per consentire il servizio mensa.

Il Consiglio d’Istituto ***all’unanimità denuncia*** la mancata collaborazione mostrata dall’Amministrazione Comunale con i genitori di Ercole, collaborazione attiva e fattiva che proprio le famiglie degli alunni di Ercole, quelle lese totalmente dalla nota prot. 14227 del 09/02/2017, hanno manifestato durante il mese di dicembre 2016 con **donazione** di arredi all’Istituto, sostituendosi di fatto (come cittadini che regolarmente pagano le tasse) agli obblighi del Comune, comprendendo la situazione di dissesto e la conseguente razionalizzazione e contenimento dei costi. Infatti al Consiglio d’Istituto e quindi anche a tutti i genitori è molto chiara la normativa vigente (art. 159 D.Lgs. 16-4-1994 n. 297: Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”) nella parte in cui indica che:“*Spetta ai comuni provvedere al riscaldamento, alla illuminazione, ai servizi, alla custodia delle scuole e alle spese necessarie per l'acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico, degli arredi scolastici, ivi compresi gli armadi o scaffali per le biblioteche scolastiche, degli attrezzi ginnici* .

2)**DISAGI CONNESSI ALLA PERDITA IMPROVVISA DI POSTI DI LAVORO**: in relazione allo sconvolgimento totale delle richieste d’iscrizione effettuate dalle famiglie nel periodo 16 gennaio/6 febbraio 2017, il Consiglio d’Istituto ***all’unanimità denuncia*** anche un’immediata ed improvvisa riduzione dell’organico dell’Istituto Comprensivo per i docenti e il personale ATA.

3)**MODALITA’ DI CONFRONTO E DIALOGO TRA ENTE COMUNE E ISTITUZIONE SCOLASTICA** : Il Consiglio d’Istituto ***all’unanimità denuncia*** anche la modalità in cui la scuola è venuta a conoscenza della decisione del Comune di Caserta di consegna dei locali scolastici il prossimo 30 luglio. Infatti, nello spirito di collaborazione che deve esistere per il bene e il futuro delle nuove generazioni, era fondamentale e necessario, prima di emanare qualsiasi atto, un incontro/confronto tra l’Ente Comune e l’Istituzione scolastica per addivenire ad una **VERA s**oluzione nel rispetto del diritto di istruzione degli alunni. Tale incontro non è mai avvenuto e quindi la scuola ha operato durante il periodo delle iscrizioni all’insaputa di tale decisione così grave, illudendo di fatto le famiglie di Ercole.

Tutto ciò premesso il Consiglio d’Istituto, all’unanimità,

**CHIEDE**

**l’immediata sospensione e revoca del procedimento di sfratto dei bambini del plesso infanzia di Ercole per l’a.s. 2017/18** e, in subordine, la ricerca di soluzioni pratiche alternative concordate con l’Istituzione scolastica per l’a.s. 2018/19.

Si auspica inoltre che l’Ente Comunale, nell’ottica di razionalizzazione e del contenimento di costi, non autorizzi eventuali ampliamenti del tempo scuola per le scuole primarie e secondarie di primo grado che prevedano servizio mensa della città di Caserta per l’a.s. 2017/18.

Si resta in attesa di Vs/pronto riscontro in relazione alle scelte operate e confermate dalle famiglie per l’a.s. 2017/18 e si segnala l’urgenza dato che l’Istituzione scolastica è chiamata ad operare già dal mese di marzo 2017 per l’organico del personale docente ed ATA .

Distinti saluti

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. ANGELINA DI NARDO

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL’ART.3 D.lgs.39/1993